

STATUTO AMAPLAST



A M A P L A S T

TITOLO I - PROFILO ORGANIZZATIVO

Articolo 1 - Vision e mission

L'Associazione nazionale costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma - in forma abbreviata AMAPLAST - costituita con la precedente denominazione ASSOCOMAPLAST il 27 settembre 1960, con durata illimitata e con sede in Assago (Milano), Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo F/3 è l'Associazione delle imprese che operano nel settore della produzione di impianti, macchine, attrezzature e stampi per la trasformazione delle materie plastiche e della gomma, così identificati dai codici Ateco assegnati da Confindustria alla competenza organizzativa e di rappresentanza della stessa.

AMAPLAST è Associata effettiva di Confindustria, secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto confederale, con i diritti e gli obblighi conseguenti. Adotta il logo e gli altri segni distintivi del Sistema con le modalità stabilite nel Regolamento di Confindustria.

Partecipa, insieme a Confindustria e a tutti gli altri Associati della stessa, al processo di sviluppo della società italiana, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese.

AMAPLAST è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. Orienta e ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al Codice etico e dei Valori associativi di Confindustria, che costituisce parte integrante del presente Statuto.

Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del Sistema realizza la sua mission attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- a) esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con Confindustria e con le altre componenti del Sistema confederale
- b) assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni
- c) erogare efficienti servizi di rappresentanza e di servizio, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all'interno del Sistema confederale.

A tal fine, AMAPLAST è impegnata a:

1. valorizzare e implementare le propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e di sviluppo coerenti con quelle generali del Sistema e condivise tra i diversi settori rappresentati
2. attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni
3. erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici
4. dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

Articolo 2 - Attività istituzionali

Nel quadro delle attività istituzionali del Sistema di cui all'articolo 2 dello Statuto confederale e in conformità alla propria mission, AMAPLAST persegue i seguenti scopi:

1. rappresentanza, tutela e assistenza a supporto degli interessi di riferimento sul piano politico, economico, legale, tributario e delle relazioni industriali
2. ammodernamento e semplificazione del sistema di relazioni industriali, anche come leva di recupero della competitività del settore rappresentato
3. promozione di una cultura di impresa e di mercato, con particolare attenzione alle politiche specifiche di sviluppo e crescita del settore
4. supporto all'internazionalizzazione e realizzazione di manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia e all'estero
5. informazione, consulenza e assistenza in tutti gli ambiti tematici di interesse generale e settoriale, anche attraverso specifici servizi in convenzione e collaborazione con soggetti interni ed esterni al Sistema
6. svolgimento ordinato della vita associativa interna, assicurando puntuale rispetto del presente Statuto, aderenza dei comportamenti ai valori del Sistema, coerenza con i principi organizzativi di riferimento generale per il Sistema confederale

7. organizzazione e partecipazione a ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse generale o settoriale
8. promozione e collaborazione per la pubblicazione di periodici, riviste e monografie
9. promozione e realizzazione di attività di cooperazione allo sviluppo, anche a livello internazionale.

Più in particolare l'Associazione si propone le seguenti finalità:

- a) promuovere lo studio dei problemi di carattere tecnico ed economico relativi allo sviluppo della produzione e dell'impiego di impianti, macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma, prodotti dalle imprese associate, alla valutazione della loro qualità, al loro collocamento sul mercato italiano ed estero, indicandone le soluzioni utili ai Soci, in relazione alle istituzioni e alla pubblica opinione
- b) promuovere gli studi per una migliore utilizzazione dell'intelligenza e del lavoro nell'industria di impianti, macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma, compiere studi e indagini concernenti lo specifico settore industriale rappresentato; il tutto anche in coordinamento con altri enti, associazioni e simili in Italia e all'estero
- c) promuovere intese e sinergie tecniche e/o commerciali fra i Soci allo scopo di realizzare le soluzioni adottate dopo lo studio dei problemi, in particolare quelli attinenti alla suddivisione dei programmi di fabbricazione, alla penetrazione commerciale all'estero ecc.
- d) promuovere, anche con la partecipazione a società, enti, consorzi, associazioni e simili, la diffusione e la conoscenza, in Italia e all'estero di impianti, macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma prodotti dalle imprese associate, mediante cataloghi e opuscoli, mostre specializzate in Italia e all'estero, missioni e studi di mercato, portali informatici settoriali, radiodiffusioni, filmati ecc.
- e) divulgare tra i Soci tutte le notizie di qualsiasi natura riguardanti l'industria di impianti, macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma in Italia e nel mondo
- f) istituire, in base alla normativa vigente, un eventuale marchio collettivo avente lo scopo di contraddistinguere le aziende e i macchinari prodotti dalle aziende facenti parte dell'Associazione. E' vietato a ogni impresa associata, sotto pena di radiazione, di alterare le caratteristiche formali del marchio, di usarlo per scopi contrari alla legge o a questo Statuto, di contraddistinguere prodotti diversi da quelli per i quali partecipa all'Associazione e di concederne l'uso a terzi. La tutela del marchio collettivo sul piano giudiziario è di competenza esclusiva dell'Associazione. Nel caso di recesso, decadenza o esclusione dall'Associazione, il Socio è tenuto a cessare immediatamente l'uso del marchio e ad eliminarlo dai propri prodotti e dalla propria pubblicità non oltre 60 giorni dalla perdita della qualifica di Associato
- g) perseguire le finalità sopra descritte, anche costituendo una società di gestione a cui possono essere affidate le funzioni operative che, comunque, devono essere sempre in armonia con le disposizioni e i regolamenti di enti, associazioni e simili cui eventualmente AMAPLAST partecipi e, in particolare, di Confindustria finché l'Associazione sia ad essa aderente.

Su delibera del Consiglio Generale, AMAPLAST ha facoltà di realizzare ogni ulteriore azione o attività che appaia rispondente e coerente con la propria vision e mission.

AMAPLAST non persegue fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate a una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

TITOLO II - SOCI

Articolo 3 - Perimetro della rappresentanza e categorie di Soci

Con riferimento ai settori assegnati alla competenza organizzativa e di rappresentanza di AMAPLAST, possono aderire come Soci Effettivi le imprese industriali produttrici di beni con una organizzazione complessa e con sede legale nel territorio nazionale, nonché le imprese, con sede legale altrove, che abbiano stabilimenti nel territorio nazionale. Tali imprese devono:

- a) essere costituite con riferimento a una delle forme societarie previste dalle vigenti disposizioni legislative
- b) assicurare puntuale attuazione dei principi organizzativi dettati dal Codice Civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- c) ispirarsi alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati a integrità, auto-

nomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da AMAPLAST, anche in conformità a quanto disposto dal Codice etico e dei Valori associativi di Confindustria

d) disporre di un'adeguata struttura organizzativa

e) avere nell'oggetto sociale almeno due delle tre seguenti attività: progettazione, costruzione e vendita di impianti, macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma.

Possono altresì aderire, sempre come Soci Effettivi, i consorzi di produzione di beni e/o di servizi costituiti dalle imprese, di cui ai precedenti commi, nonché imprese artigiane e cooperative.

Possono, inoltre, aderire ad AMAPLAST in qualità di Soci Aggregati altre realtà imprenditoriali, che non possiedano i requisiti per essere inquadrate come Soci Effettivi ma presentino elementi di complementarietà, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata. Comunque, il numero di Soci Aggregati non deve snaturare la rappresentatività specifica dell'Associazione.

Le imprese che hanno i requisiti per essere Soci Effettivi non possono essere associate come Soci Aggregati. Tutti i Soci vengono iscritti nel Registro delle imprese di AMAPLAST e nell'analogo documento anagrafico tenuto da Confindustria che certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza al Sistema confederale.

Articolo 4 - Rapporto associativo

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché del Codice etico e dei Valori associativi di Confindustria.

Previa istruttoria condotta dalla struttura tecnico-organizzativa in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dal Codice etico e dei Valori associativi per l'appartenenza al Sistema e in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di cui al precedente articolo 3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione con votazione palese del Consiglio Generale. Il Consiglio Generale accoglie a maggioranza semplice le domande di ammissione.

Sono disciplinate dal Regolamento di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di ammissione.

Il rapporto associativo ha la durata di due anni e si intende tacitamente rinnovato ove non venga data formale disdetta con lettera raccomandata a.r. indirizzata al Consiglio Generale almeno tre mesi prima della scadenza di ciascun biennio. Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Articolo 5 - Diritti e doveri

I Soci Effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni istituzionali, di rappresentanza e di servizio offerte da AMAPLAST e quelle derivanti dall'appartenenza al Sistema di Confindustria.

Hanno, inoltre, diritto di partecipare e intervenire all'Assemblea esercitando l'elettorato attivo e passivo in tutte le cariche sociali, purché in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.

I Soci Aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico o economico-sindacale. Partecipano e intervengono all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo.

Ciascun Socio, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione ad AMAPLAST e al Sistema confederale, nonché di utilizzare il logo confederale nei limiti previsti dal Regolamento unico per il Sistema confederale e quello associativo previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto.

Tutti i Soci sono tenuti a osservare il presente Statuto, il Regolamento di attuazione, il Codice etico e dei Valori associativi di Confindustria, nonché tutte le deliberazioni assunte dagli Organi associativi.

In particolare, i Soci devono:

a) versare i contributi associativi nella entità e con le modalità previste dalla delibera contributiva in vigore

b) partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte

c) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rap-

presentati da AMAPLAST ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri conseguenti alla adesione al Sistema l'utilizzo strumentale delle strutture associative per conseguire vantaggi diretti e/o indiretti per le proprie politiche di business aziendale

d) fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro delle imprese e comunque utile per il miglior e più efficace raggiungimento degli scopi associativi.

I Soci Effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di organizzazioni costituite con scopi analoghi, ritenute dal Consiglio Generale concorrenti nella fattispecie con Confindustria. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette organizzazioni concorrenti.

Articolo 6 - Sanzioni

E' sanzionata ogni violazione dei doveri dei Soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, senza effetto sospensivo, ai Probiviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica. Le sanzioni sono: censura del Presidente, sospensione, decadenza dei rappresentanti dagli Organi associativi, espulsione, radiazione del rappresentante negli Organi associativi.

La descrizione delle tipologie, gli Organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono definite nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

TITOLO III - GOVERNANCE

Articolo 7 - Organi associativi

Sono Organi di AMAPLAST:

- a) Assemblea
- b) Consiglio Generale
- c) Presidente
- d) Vice Presidenti
- e) Organi di controllo: Probiviri e Revisori contabili.

Articolo 8 - Assemblea

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Soci Effettivi in regola con gli obblighi statuari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente, che può essere effettuato sino al 30 giugno di ciascun anno.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di luglio per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva, nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modifiche statutarie e la delibera di eventuale scioglimento.

Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

I Soci intervengono in Assemblea direttamente - attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante - o per delega conferita ad altro Socio nel limite massimo di una per ogni azienda iscritta.

E' ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento.

Lo stesso dicasi per le imprese di proprietà familiare, legate da vincoli anche solo di fatto, che abbiano preventivamente dichiarato all'Associazione di voler essere considerate unitariamente ai fini della presenza in Assemblea.

I Soci non in regola con gli obblighi di cui al primo comma possono comunque partecipare ai lavori assem-

bleari ma senza diritto di voto e intervento. I Soci morosi non possono ricevere delega da altro Socio.

I criteri di assegnazione dei voti in Assemblea per ciascuna azienda in regola col versamento dei contributi sono precisati nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Nell'inviare la convocazione, l'Associazione è tenuta a comunicare a ciascun Socio Effettivo il numero di voti cui ha diritto.

Ai Soci che alla data dell'Assemblea non abbiano compiuto un intero anno di iscrizione è attribuito un solo voto. Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel Regolamento di attuazione dello Statuto.

Sono competenze distintive dell'Assemblea:

1. eleggere, ogni biennio dispari, il Presidente, i Vice Presidenti e approvare il relativo programma di attività
2. eleggere, ogni biennio pari, i componenti elettivi del Consiglio Generale
3. eleggere, ogni quadriennio pari, i Proviviri e i Revisori contabili
4. determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività dell'Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa
5. approvare la delibera contributiva e il bilancio consuntivo
6. deliberare su ogni altro argomento a essa sottoposto dal Consiglio Generale o dal Presidente
7. modificare il presente Statuto
8. deliberare lo scioglimento di AMAPLAST e nominare uno o più liquidatori.

Il bilancio consuntivo e la delibera contributiva approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria; il bilancio deve essere trasmesso non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Articolo 9 - Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto da:

1. il Presidente, i tre Vice Presidenti, l'ultimo Past President e i tre Past President precedenti all'ultimo, purché tutti ancora espressione di impresa regolarmente associata e privi di incarichi politici
2. i seguenti componenti elettivi: nove rappresentanti generali eletti dall'Assemblea secondo la procedura indicata nel Regolamento di attuazione del presente Statuto
3. due componenti nominati direttamente dal Presidente (facoltativo) tra persone che siano espressione particolarmente significativa dell'ambito associativo e di rappresentanza dell'Associazione.

Sono invitati permanenti al Consiglio Generale, senza diritto di voto, tutti gli altri Past President, i Revisori contabili e i Proviviri. Non sono ammessi altri inviti permanenti, ma sono consentiti inviti per singole riunioni, in ragione dello specifico contributo che può essere assicurato sui temi all'ordine del giorno.

I componenti elettivi del Consiglio Generale durano in carica due anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari. E' ammessa la rielezione allo stesso titolo fino a tre bienni consecutivi, successivi a quello della prima elezione. Dopo i predetti mandati consecutivi, ulteriori rielezioni sono ammesse trascorso almeno un mandato.

Si riunisce, di norma, almeno una volta ogni tre mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale, nonché relative a eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio Generale:

1. proporre all'Assemblea il Presidente e i Vice Presidenti nonché il relativo programma di attività
2. nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale
3. deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere organizzativo, tecnico, economico, legale
4. deliberare sulle questioni di politica economica e industriale che interessano la generalità dei Soci, seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea
5. sottoporre all'Assemblea il bilancio consuntivo, la delibera contributiva e il bilancio preventivo
6. indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea
7. deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione ritenuti necessari, opportuni e utili per il miglior conseguimento dei fini di AMAPLAST
8. deliberare sulle domande di ammissione
9. deliberare, a maggioranza assoluta dei presenti che rappresentino almeno il 25% dei componenti tota-

li, le modifiche del presente Statuto e lo scioglimento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea

10. approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto
11. determinare i criteri per la composizione merceologica dei vari comparti e decidere la costituzione degli stessi
12. deliberare le sanzioni di propria competenza
13. stabilire l'azione a breve termine e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine dell'Associazione
14. istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività dei Vice Presidenti
15. ratificare i rappresentanti esterni dell'Associazione nominati e revocati dal Presidente
16. sovrintendere alla gestione del fondo comune e redigere la proposta di bilancio consuntivo e preventivo nonché la proposta di delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni dell'Assemblea
17. su proposta del Presidente, nominare e revocare il Direttore Generale dell'Associazione
18. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

Articolo 10 - Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni biennio dispari, su proposta del Consiglio Generale.

Il Presidente dura in carica per un massimo di due bienni consecutivi senza possibilità di ulteriori rielezioni. I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio Generale sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'articolo 12 previa consultazione dei Soci.

Sono competenze distintive del Presidente:

1. la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio
2. la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli Organi associativi
3. la convocazione dell'Assemblea e del Consiglio Generale e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, ove presenti, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia
4. l'esercizio, in caso di urgenza, dei poteri del Consiglio Generale, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva
5. la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo
6. il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega
7. la proposta di nomina del Direttore Generale
8. nomina e revoca dei rappresentanti esterni dell'Associazione.

In caso di impossibilità o di impedimento del Presidente, il Vice Presidente più anziano di età ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che, se necessario, venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto anche per il mandato successivo.

Al fine di presidiare le attività istituzionali di cui all'articolo 2, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche ai Vice Presidenti per lo sviluppo delle materie identificate come prioritarie per l'attuazione della mission e del ruolo dell'Associazione.

Articolo 11 - Vice Presidenti

I tre Vice Presidenti indicati dal Presidente sono eletti dall'Assemblea ordinaria di ogni biennio dispari.

I Vice Presidenti hanno mandato biennale rinnovabile al massimo per tre volte consecutive. Dopo i predetti mandati consecutivi, ulteriori rielezioni sono ammesse trascorso almeno un mandato.

Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti vengano a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio Generale la nomina dei loro sostituti. I componenti così nominati rimangono in carica sino alla normale scadenza del Presidente.

Articolo 12 - Commissione di designazione

La Commissione è composta da tre membri, gli ultimi tre Past President, purché espressione di imprese

regolarmente associate e in assenza di incarichi politici.

La Commissione deve insediarsi 3 mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

Le consultazioni della Commissione hanno una durata da 2 a 6 settimane e devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di Soci.

Nelle prima settimana, con apposita comunicazione ai Soci Effettivi, la Commissione sollecita l'invio di eventuali autocandidature con i relativi programmi e ne verifica d'intesa con il Collegio speciale dei Probiviri il profilo personale e professionale.

La Commissione ha poi piena discrezionalità per assicurare l'individuazione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni con l'obbligo di sottoporre al voto del Consiglio Generale i candidati che certifichino per iscritto il consenso di almeno il 20% dei voti assembleari.

Al termine delle consultazioni, la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su massimo tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. La relazione viene sottoposta al Consiglio Generale che designa il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea. Per acquisire lo status di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti dei presenti senza tener conto di astenuti e schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle. Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

Articolo 13 - Organi di controllo

Sono Organi di controllo: i Probiviri e i Revisori contabili.

I Probiviri sono sei.

I Revisori contabili sono tre, di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili.

I Probiviri e i Revisori contabili sono eletti con due votazioni separate a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari e possono essere rieletti per un solo ulteriore quadriennio consecutivo. Eventuali rielezioni sono ammesse trascorso un mandato di vacatio.

I componenti dei due Organi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale senza diritto di voto.

La carica di Probiviro e quella di Revisore contabile sono incompatibili con la carica di Presidente e Vice Presidente di un'altra organizzazione confederata e di Confindustria, nonché con tutte le altre cariche dell'Associazione e le omologhe cariche del Sistema associativo.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto. Spetta a tre Probiviri, costituiti in Collegio arbitrale secondo le modalità previste nel Regolamento di attuazione del presente Statuto, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i Soci e tra questi e l'Associazione che non si siano potute definire bonariamente e l'esame dei ricorsi sulle domande di ammissione. Il Collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena la non ricevibilità del ricorso, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, con modalità e importo previsti nel Regolamento di attuazione del presente Statuto. L'importo verrà restituito al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario, verrà destinato al finanziamento di progetti speciali per la formazione e di borse di studio.

All'inizio di ogni anno i sei Probiviri designano, a rotazione e a maggioranza tra loro, almeno tre Probiviri che costituiscono un Collegio delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.

L'appello contro le decisioni del Collegio deve essere proposto ai restanti tre Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno. I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione e il loro Presidente - che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti - riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione contabile operano nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

TITOLO IV - ARTICOLAZIONI INTERNE

Articolo 14 - Sezioni merceologiche

Per una più efficace tutela degli interessi delle imprese associate e per un migliore perseguimento degli scopi statutari, l'Associazione può essere articolata in Sezioni che sono l'espressione dei comparti merceologici rappresentati e hanno il compito di sviluppare lo spirito di solidarietà delle imprese che ne fanno parte e di rappresentare le esigenze di queste negli Organi associativi.

La costituzione e lo scioglimento sono deliberate dal Consiglio Generale; lo stesso, udito il parere delle imprese interessate, ha facoltà di raggruppare e suddividere i settori merceologici già costituiti in conformità a nuove necessità organizzative.

Il numero, la composizione, l'articolazione e le modalità di funzionamento delle Sezioni sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

TITOLO V - FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Articolo 15 - Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato e revocato dal Consiglio Generale su proposta del Presidente.

E' responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, delle politiche retributive, dei provvedimenti disciplinari, dei licenziamenti e delle risoluzioni dei rapporti di lavoro.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria, predisponde, in accordo con il Presidente, la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale.

Può nominare uno o più Vice Direttori.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni degli Organi associativi e svolge le funzioni di Segretario in sede di Assemblea e di Consiglio Generale. In caso di suo impedimento, provvede a designare un suo collaboratore allo scopo di garantire comunque la presenza di un'espressione della tecnostruttura.

Articolo 16 - Fondo comune

Il Fondo comune è costituito da:

- a) contributi e quote di ammissione
- b) avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve
- c) investimenti mobiliari e immobiliari
- d) erogazioni o lasciti a favore di AMAPLAST.

Il Fondo comune è indivisibile tra i Soci.

Articolo 17 - Bilancio preventivo e consuntivo

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare. Il consuntivo è composto da: rendiconto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, indicazione delle partecipazioni in società controllate e collegate e relazione dei Revisori contabili.

Il bilancio consuntivo viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e da quella dei Revisori Contabili.

Il bilancio dell'Associazione è corredato da relazione di certificazione.

Il Consiglio Generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Contabili un mese prima dell'As-

semblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione Generale dell'Associazione affinché gli Associati possano prenderne visione.

Articolo 18 - Modifiche statutarie e scioglimento

Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 55% dei voti presenti in Assemblea, che rappresentino almeno il 15% dei voti totali attribuiti complessivamente alle imprese associate.

I Soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modifiche adottate possono esercitare il diritto di recesso da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei 3/4 dei voti attribuiti complessivamente alle imprese associate.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Articolo 19 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento di attuazione, la normativa e i principi generali di Confindustria, nonché le disposizioni di legge.

Norma transitoria

Ai sensi della Riforma del Sistema Confindustriale posta in essere dalla Commissione Pesenti, l'Assemblea di AMAPLAST nella sua riunione del 28 giugno 2016 ha deliberato che tutti gli Organi associativi resteranno in carica fino a naturale scadenza, quando verranno sostituiti dai nuovi previsti dalla Riforma e approvati dall'Assemblea.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI MACCHINE
E STAMPI PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA
*ITALIAN PLASTICS AND RUBBER PROCESSING MACHINERY
AND MOULDS MANUFACTURERS' ASSOCIATION*

AMAPLAST - Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo F/3 - 20090 Assago (MI) Italy
tel. +39 02 8228371 - fax +39 02 57512490
info@amaplast.org - www.amaplast.org